

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2020, n. 518

Decreto Interministeriale del 24/12/2019 recante il riparto delle risorse del Fondo povertà per l'annualità 2019. Modifiche ed integrazioni al Piano Regionale per la Lotta alla Povertà approvato con Del. G.R. n. 1565/2018.

L'Assessore al Welfare, Salvatore Ruggeri, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dal Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alla povertà, come confermata dal Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti riferisce quanto segue.

Visti:

- la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022.

Premesso che:

- il **D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147** ed in particolare l'art. 14 che, al comma 1, recita: "(...) le regioni e le province autonome adottano con cadenza triennale, ed in sede di prima applicazione entro centocinquanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, un atto, anche nella forma di un Piano regionale per la lotta alla povertà, di programmazione dei servizi necessari per l'attuazione del Rel come livello essenziale delle prestazioni, nei limiti delle risorse disponibili, nel rispetto e nella valorizzazione delle modalità di confronto con le autonomie locali e favorendo la consultazione delle parti sociali e degli enti del Terzo settore territorialmente rappresentativi in materia di contrasto alla povertà";
- nella riunione del 22 marzo 2018 è stato approvato dalla Rete della protezione e dell'inclusione sociale di cui all'art. 21, comma 1 del D.lgs 147/2017, il **Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà**, successivamente fatto proprio e approvato con Decreto Interministeriale 18 maggio 2018 del Ministro del Lavoro e Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze;
- con il citato **Decreto Interministeriale 18 maggio 2018** è stato approvato, altresì, il riparto delle somme del Fondo Povertà 2018 tra tutte le Regioni italiane, utilizzando i criteri di riparto di cui allo stesso Piano Nazionale;
- con **D.G.R. n. 1565 del 4 settembre 2018**, in attuazione a quanto disposto dal citato Decreto interministeriale del 18 maggio 2018, è stato approvato il **Piano regionale per la lotta alla Povertà 2018 ad integrazione del Piano regionale delle politiche sociali approvato con D.G.R. n. 2324 del 28/12/2017**;
- con il **Decreto Legge n. 4 del 2019, poi convertito in legge con L. 26/2019** è stato istituito il Reddito di cittadinanza, "... quale misura fondamentale di politica attiva del lavoro a garanzia del diritto al lavoro, di contrasto alla povertà, alla disuguaglianza e all'esclusione sociale, nonché diretta a favorire il diritto all'informazione, all'istruzione, alla formazione e alla cultura attraverso politiche volte al sostegno economico e all'inserimento sociale dei soggetti a rischio di emarginazione nella società e nel mondo del lavoro" e viene stabilito che "Il Rdc costituisce livello essenziale delle prestazioni nei limiti delle risorse disponibili";
- con **Decreto Interministeriale del 24 dicembre 2019** è stato approvato il riparto delle somme del Fondo Povertà 2019 fra tutte le Regioni italiane;
- in data 31 marzo 2020 è stato riunito il partenariato socioeconomico per il confronto e la condivisione in merito alle scelte da adottare per la modifica del citato Piano regionale di lotta alle povertà in ossequio alle previsioni del D.I. del 24/12/2019;

- che detto tavolo di confronto e concertazione, composto da Organizzazioni Sindacali, Alleanza contro la Povertà, Forum del Terzo Settore e ANCI Puglia, ha condiviso le linee di indirizzo fondamentali per la revisione del citato Piano regionale di contrasto alle povertà ritenendo utile procedere nel solco della continuità rispetto alle scelte già in precedenza adottate, ferma restando la necessità di prendere atto ed adeguare l'impianto complessivo del Piano alle mutate condizioni di contesto a partire dalla citata introduzione del Reddito di cittadinanza e considerando anche la naturale evoluzione complessiva della strategia regionale di contrasto alla povertà, incardinata sulla misura regionale denominata Reddito di Dignità e sul più generale sistema di welfare locale incentrato sui Piani sociali di zona.

Considerato che:

- Il **Decreto Interministeriale del 24 dicembre 2019** alla luce delle novità normative introdotte e prima richiamate, stabilisce che sono fatti salvi il **Piano triennale per i servizi di contrasto alla Povertà 2018-2020, adottato con il D.I. del 18 maggio 2018**, modificato come di seguito indicato:
 - a) gli obiettivi e le priorità indicati nel Piano per l'attuazione dei livelli essenziali si intendono riferiti al Rdc, oltre che al Rel fino a conclusione della misura. Di conseguenza il finanziamento dei servizi finalizzati alla definizione e attuazione del Progetto personalizzato del Rei, si intende riferito ai servizi per il Patto per l'inclusione sociale;
 - b) le sezioni del Piano povertà denominate "Le priorità: i punti per l'accesso al REI" e "I punti per l'accesso al REI: l'obiettivo" sono soppresse;
 - c) le risorse del Fondo Povertà possono essere anche destinate al finanziamento di eventuali costi per l'adeguamento dei sistemi informativi dei comuni, singoli o associati, necessari a garantire i livelli essenziali (in misura non superiore al 2% del totale), nonché degli oneri per l'attivazione e la realizzazione dei Puc, e quelli derivanti dalle assicurazioni presso l'INAIL e per responsabilità civile dei partecipanti ai medesimi progetti;
- lo stesso Decreto stabilisce, altresì, che sono fatti salvi **gli atti di programmazione regionale già definiti in coerenza con il Piano stesso**, fermo restando la possibilità per ciascuna Regione "*..nel rispetto e nella valorizzazione delle modalità di confronto con le autonomie locali e favorendo la consultazione delle parti sociali e degli enti del terzo settore territorialmente rappresentativi in materia di contrasto alla povertà*" di adottare "*un atto regionale di programmazione regionale dei servizi necessari per l'attuazione del Rdc come livello essenziale delle prestazioni, a valere sulle risorse di cui al presente decreto, eventualmente integrate con risorse proprie..*" (art. 2, comma 3);
- **l'art. 3, comma 3 del Decreto interministeriale** individua le risorse stanziare per il biennio 2019-2020 con riferimento alle seguenti finalità:
 - a. *finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni sociali di cui all'art.4, comma 13, del decreto legge n. 4 del 2019, ivi compresi eventuali costi per l'adeguamento dei sistemi informativi dei Comuni, singoli o associati, nonché gli oneri per l'attivazione e la realizzazione dei PUC, ai sensi dell'art 12, comma 12;*
 - b. *finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizioni di povertà estrema e senza dimora, di cui all'art. 7, comma 9, del decreto legislativo n.147 del 2017;*
 - c. *finanziamento di interventi, in via sperimentale, in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, volti a prevenire condizioni di povertà e permettere di completare il percorso di crescita verso l'autonomia, di cui all'art. 1, comma 250, delle Legge n. 205 del 2017;*
- per il perseguimento delle citate finalità il Decreto Interministeriale richiamato ha disposto il riparto delle risorse in favore di tutte le Regioni Italiane ed ha assegnato alla Regione Puglia complessivamente **27.859.800,00 €** da utilizzare per le seguenti finalità

-	26.597.200,00 € art. 3, comma 3, lettera a)	→	(QUOTA SERVIZI)
-	862.600,00 € art. 3, comma 3, lettera b)	→	(POVERTA' ESTREMA)
-	400.000,00 € art. 3, comma 3, lettera c)	→	(CARELEAVERS)
- l'art. 4 comma 2 del Decreto de quo nello stabilire gli indicatori di riparto delle somme di cui all'art.3, comma 3, lettera a) in favore degli Ambiti Territoriali di ogni regione e nel disporre "*che le quote di riparto*

tra gli ambiti della stessa regione sono determinate con criteri analoghi” riconosce la possibilità alle Regioni di integrare tali criteri con degli ulteriori indicatori il cui peso non può essere superiore al 20% del totale;

- lo stesso art. 4 prevede, al comma 2, che le Regioni possano chiedere al Ministero del lavoro e delle politiche sociali il versamento della quota regionale sul bilancio della medesima regione, a condizione che *“la regione integri la quota servizi del Fondo Povertà con risorse proprie destinate alle medesime finalità di rafforzamento degli interventi e dei servizi sociali di contrasto alla povertà”*;
- con circolare CdG:MA 14.04 del 21 febbraio 2020 il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, con riferimento agli Interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, precisa che *“le Regioni procedono a selezionare un numero limitato di ambiti territoriali, previamente identificati sulla base della particolare concentrazione rilevata o stimata di persone senza dimora, ai quali ripartire le risorse assegnate dalla Tabella 3 sez. b) del decreto 18maggio 2018. In ogni caso non accedono al riparto gli ambiti territoriali in cui la popolazione residente sia complessivamente inferiore a 70 mila unità, a meno che nell’ambito non sia ricompreso un comune con almeno 30 mila residenti, fatte salve motivate deroghe su espressa indicazione regionale”*.

Dato atto che:

- ai sensi di quanto disposto dal Decreto Interministeriale del 24 dicembre 2019 si rende necessario:
 - a. redigere e presentare un atto di programmazione che integri e modifichi il Piano Regionale approvato con DGR 1565 del 4 settembre 2018 redatto secondo le modalità di cui all’Allegato A del Decreto stesso quale naturale integrazione al Piano Regionale politiche sociali approvato con DGR n. 2324 del 28 dicembre 2017;
 - b. precisare l’intenzione di voler confermare il riparto delle risorse a favore degli Ambiti territoriali come già effettuato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali senza introdurre ulteriori criteri per il riparto delle somme oltre quelli stabiliti dall’art. 4 del Decreto stesso;
 - c. precisare, altresì, che con riferimento alle risorse di cui all’articolo 3, comma 3, lettera a) del citato Decreto le stesse saranno attribuite agli Ambiti territoriali perché possano essere dagli stessi programmate ad integrazione dei Piani sociali di Zona, secondo le indicazioni presenti nella normativa e negli atti di programmazione vigenti a livello nazionale e regionale;
 - d. richiedere al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il versamento della quota di risorse spettanti alla Regione Puglia sul bilancio regionale, integrando la quota servizi del Fondo Povertà con risorse proprie destinate alle medesime finalità di rafforzamento degli interventi e dei servizi sociali di contrasto alla povertà, nella misura di € 500.000,00 a valere sul Fondo globale per i servizi socio assistenziali (FGSA) della Regione Puglia, istituito con L.R. 17 aprile 1990 n. 11 e più recentemente disciplinato nelle modalità di utilizzo dalla L.R. n. 19/2006 (art. 67 e 69), nell’ambito dello stanziamento previsto nel Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 approvato con L.R. n. 56 del 30/12/2019;
 - e. con riferimento agli Interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, sulla base della particolare concentrazione stimata di persone senza dimora ed in ragione della popolazione residente (superiore a 70.000,00 unità), confermare quali beneficiari dei fondi del Piano Povertà per i senza fissa dimora i seguenti Ambiti territoriali :
 - la Città Metropolitana di Bari (Comune di Bari coincide con l’Ambito territoriale)
 - l’Ambito territoriale di Brindisi
 - l’Ambito territoriale di Foggia
 - l’Ambito territoriale di Lecce
 - l’Ambito territoriale di Taranto
 - l’insieme dei tre Ambiti territoriali di Barletta-Andria-Trani

Considerato che:

- le risorse prima citate, con particolare riferimento alla quota servizi di cui all’art. 3, comma 3, lettera a) del D.I. del 24/12/2019, saranno trasferite agli Ambiti territoriali nel corso dell’esercizio finanziario 2020, per la realizzazione di tutte delle azioni previste nel Piano regionale di contrasto alle povertà prima citato

e secondo quanto programmato a livello locale nel rispettivo Piano sociale di zona integrato con il PAL in materia di contrasto alla povertà, opportunamente ridefinito per la III annualità del vigente ciclo di programmazione sociale (2020);

- allo stato dell'arte lo stanziamento previsto nel Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022 sui capitoli inerenti gli interventi in oggetto risulta essere il seguente:

<i>Capitoli ENTRATA</i>	<i>Risorse</i>
E 2056286	38.314.500,00 €

<i>Capitoli USCITA</i>	<i>Risorse</i>
U 1204013	38.314.500,00 €

Tanto premesso e considerato, si rende necessario:

- **approvare** gli indirizzi attuativi per l'utilizzo del Fondo Nazionale per la Povertà 2019, come illustrati in narrativa, e che qui si intendono integralmente riportati;
- **modificare ed integrare** il Piano Regionale per la lotta alla Povertà 2018-20, approvato con Del. G.R. n. 1565/2018, come riportato in Allegato A della presente proposta di deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;
- **provvedere ad accertare** le risorse assegnate e **disporre apposita prenotazione di impegno** in relazione alle stesse risorse, secondo quanto indicato in dettaglio nella sezione "*Copertura finanziaria*" ed ai sensi degli indirizzi di cui al presente atto;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La copertura finanziaria della spesa deliberata dal presente provvedimento, pari a complessivi **Euro 27.859.800,00 €**, è assicurata dal Bilancio Regionale di previsione per l'anno 2020 e del Bilancio Pluriennale 2020-2022, approvato con l.r. n. 56/2019, e dal Bilancio Gestionale approvato con Del. G.R. n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto di seguito indicato.

Il presente provvedimento comporta le **disposizioni di accertamento e prenotazione di impegno secondo quanto di seguito indicato**.

Disposizioni di accertamento

Capitolo di Entrata: **E 2056286** (TRASFERIMENTI STATALI FONDO POVERTA' D.LGS. N. 147/2017).

CRA: 61.02

Codice del Piano dei Conti: E.2.01.01.01.000

Titolo Giuridico che supporta il Credito: **Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze di Riparto delle risorse del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale del 24 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 31/01/2020 al n. 177.**

Debitore: **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

Totale da accertare 27.859.800,00 €

Esercizio finanziario 2020 **27.859.800,00 €**

Disposizioni di prenotazione di impegno

Capitolo di Uscita: U 1204013 (FONDO NAZIONALE POVERTA' - D.LGS. N. 147/2017 - TRASFERIMENTI AGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI PER SERVIZI PER IL REI E RED).

CRA: 61.02

Missione: 12

Programma: 04

Titolo: 1

Macroaggregato: 04

Piano dei Conti: U.1.04.01.02.000

Totale impegno da prenotare 27.859.800,00 €

Esercizio finanziario 2020 **27.859.800,00 €**

Con successivi provvedimenti dirigenziali della Sezione competente si procederà all'accertamento e all'impegno delle somme di cui al presente atto, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii..

L'Assessore al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. a) della L.R. 7 /1997 propone alla Giunta:

1. **di approvare** gli indirizzi attuativi per l'utilizzo del Fondo Nazionale per la Povertà 2019, come illustrati in narrativa, e che qui si intendono integralmente riportati;
2. **di modificare ed integrare** il Piano Regionale per la lotta alla Povertà 2018-20, approvato con Del. G.R. n.1565/2018, come riportato in Allegato A della presente proposta di deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;
3. **di provvedere ad accertare** le risorse assegnate e **disporre apposita prenotazione di impegno** in relazione alle stesse risorse, secondo quanto indicato in dettaglio nella sezione *"Copertura finanziaria"* ed ai sensi degli indirizzi di cui al presente atto;
4. **di demandare** al Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali tutti gli adempimenti conseguenti, ivi compreso il riparto agli Ambiti Sociali sia delle risorse assegnate dal Decreto Interministeriale citato, sia delle risorse concernenti il cofinanziamento regionale sul Fondo Globale per i servizi socio assistenziali (FGSA) così come richiamato in premessa;
5. **di demandare** al Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali la notifica del presente provvedimento al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

6. di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Dirigente del Servizio Inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà
(dr. Alessandro Cappuccio)

Il Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva
e innovazione delle reti sociali
(ing. Vito Bavaro)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443
e ss.mm.ii. NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute,
del Benessere Sociale e dello Sport per tutti
(dr. Vito Montanaro)

L'Assessore al Welfare
(dr. Salvatore Ruggeri)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Assessore al Welfare;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di approvare** gli indirizzi attuativi per l'utilizzo del Fondo Nazionale per la Povertà 2019, come illustrati in narrativa, e che qui si intendono integralmente riportati;
2. **di modificare ed integrare** il Piano Regionale per la lotta alla Povertà 2018-20, approvato con Del. G.R. n. 1565/2018 come riportato in Allegato A della presente proposta di deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;
3. **di provvedere ad accertare** le risorse assegnate e disporre apposita prenotazione di impegno in relazione

alle stesse risorse, secondo quanto indicato in dettaglio nella sezione “*Copertura finanziaria*” ed ai sensi degli indirizzi di cui al presente atto;

4. di **demandare** al Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali tutti gli adempimenti conseguenti, ivi compreso il riparto agli Ambiti Sociali sia delle risorse assegnate dal Decreto Interministeriale citato, sia delle risorse concernenti il cofinanziamento regionale sul Fondo Globale per i servizi socio assistenziali (FGSA) così come richiamato in premessa;
5. di **demandare** al Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali la notifica del presente provvedimento al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
6. di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2020	8	06.04.2020

DECRETO INTERMINISTERIALE DEL 24/12/2019 RECANTE IL RIPARTO DELLE RISORSE DEL FONDO POVERTA' PER L'ANNUALITA' 2019. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL PIANO REGIONALE PER LA LOTTA ALLA POVERTA' APPROVATO CON DEL. G.R. N. 1565/2018.

Si esprime: **PARERE POSITIVO**

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO



VIESTI
ELISABETTA
08.04.2020
08:52:53
UTC

Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

